

# Il Colloquio Con Le Persone In Lutto

## Accoglienza Ed Elaborazione

If you ally craving such a referred **Il Colloquio Con Le Persone In Lutto Accoglienza Ed Elaborazione** book that will allow you worth, acquire the unquestionably best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to witty books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are afterward launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections **Il Colloquio Con Le Persone In Lutto Accoglienza Ed Elaborazione** that we will unquestionably offer. It is not roughly speaking the costs. Its practically what you compulsion currently. This **Il Colloquio Con Le Persone In Lutto Accoglienza Ed Elaborazione**, as one of the most on the go sellers here will unquestionably be accompanied by the best options to review.

**Assenza, più acuta presenza. Il percorso umano di fronte all'esperienza della perdita e del lutto** - Livia Crozzoli Aite 2003

**Sacra Consulta oggi sabato 30 maggio 1863**  
- Santa Sede : Tribunale Supremo della Sacra Consulta 1863\*

*ANNO 2022 IL TERRITORIO SECONDA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE*

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per

migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Gazzetta medica italiana Lombardia** - 1859

Diagnosi e terapia psichiatrica - Silvio Fasullo 2011

*Foglie del Fondo 07/15* - Fondo Edo Tempia  
Rivista di promozione e divulgazione dell'attività del Fondo Edo Tempia Onlus per la lotta contro i tumori.

**L'Altro, anno XXII, n. 1, 2019** - Francesco Valeriani 2019-01-01

In questo numero: Editoriale "Identità e futuro della Psichiatria nell'interculturalità" di Francesco Valeriani; "Il turbamento e la scrittura, il narrativo in letteratura, in psichiatria e come categoria psicoanalitica", di S. Fasullo; "Antonin Arnauld: dal teatro oltre il teatro", di A. Di Sora; "I mutevoli orizzonti della psichiatria", di L. Bonuzzi; "L'ipotesi infiammatoria dello spettro dell'umore", di F. Mucci, A. Della Vecchia, S. Palermo, D. Marazziti; "Depressione ansiosa (criteri DSM-5)", di A. Tundo, L. Musetti, L. Proietti, R. De Filippis, C. Del Grande, V. Falaschi, R. Necci, L. Dell'Osso; "Gestione del lavoro in equipe nel management delle attività riabilitative e di reinserimento territoriale", di C. Battista, G.

Monacelli, G. Fabbiano, R. Nocera, D. Frasca', A. Di Vita; "Zafferano, riscoperta di un antico rimedio per i disturbi dell'umore" di F. Garonna; ""Emicrania cronica e comorbidita' psichiatrica" di O. Di Marco, C. Di Marco, S. Di Mauro

**Il Giuramento d'Orsini** - Edmond Adolphe de Bouheller Lepelletier 1902

**Psicologi in ospedale. Percorsi operativi per la cura globale di persone** - 2014

**Storia del Piemonte dal 1814 ai giorni nostri** - Angelo BROFFERIO (the Elder.) 1852

*Il vero amico del popolo* - 1855

*Terra inquieta* - Vito Teti

2015-09-07T00:00:00+02:00

Vito Teti ha sempre un viaggio qua intorno da raccontare, un volto nascosto da nominare tra le righe di un saggio, un ritaglio di vita minuta da incorniciare con tutte le sue scoloriture. Terra inquieta è un libro che è tanti libri insieme, e tutti servono a qualcosa: uno racconta di calabrie mobili che crollano e franano; l'altro di uomini che sperano futuro cercando l'America, ma cercandola incontrano la storia; l'altro ancora di donne che ascoltano in sogno i consigli di San Giorgio per vincere ogni drago, gli uomini che i santi li portano a spalla per sacralizzare la polvere e il mare che siamo, di giovani laureati che partono perchè l'ultimo lavor non pagato è un'umiliazione ormai intollerabile. Ma in Terra inquieta c'è pure gente che resta tentando di salvare rovine e pilastri di cemento che si alzano al cielo, per farne qualcosa che vive. In questo vagare per spazi vasti e insieme profondi lo scrittore di Maledetto sud raccoglie ogni mollica, mentre l'antropologo de Il senso dei luoghi prova una teoria capace di dare forma al sussulto imprevedibile della Calabria. Così nasce Terra inquieta, una storia di linee che ricostruisce la necessità e l'ossessione per la mobilità di una regione contadina eternata dal tempo circolare dei greci, spezzata dalle catastrofi che però sempre ritenta nuove circolarità per non mutare sguardo su di sé, infine la Calabria moderna, quella che naviga in linea retta verso un tempo migliore. I viaggi in America hanno costretto la Calabria alla storia, all'evidenza di un mondo che non resta uguale a se stesso, perchè solo il

rischio di finire consente agli uomini e alle terre di vivere davvero, tra macerie e fioriture. Su gemme e crolli di Calabria si appunta allora lo sguardo largo di Teti, perchè l'autentica cura dei luoghi esige una paziente e rispettosa attenzione, una quieta fiducia nella fecondità di quello che pare tanto complesso e scomposto da non avere un verso per crescere, eppure un verso lo trova

*Il colloquio con le persone in lutto. Accoglienza ed elaborazione* - Luigi Colusso 2012

**Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca** - Italy. Archivio di Stato (Lucca) 1872

Giornale delle donne - 1893

**I giorni rinascono dai giorni. Condividere la perdita di una persona cara in un gruppo di auto-mutuo aiuto** - Livia Crozzoli Aite 2007

**La Russia** - 1877

Diamoci del noi - Gian Maria Zapelli

2013-10-10T00:00:00+02:00

A chi non capita di sentirsi chiedere sul lavoro maggior coinvolgimento, pi energia, partecipazione, responsabilit? Tutto ci in un mondo organizzativo in cui gli spazi di ascolto, coesione e dialogo sono erosi dall'Emergenza, dalla frenesia, da una sorta di anestesia emotiva. La quotidianit offre sempre meno occasioni alla pratica del dubbio e alla riflessione e Ð paradosso Ð il crescere dell'incertezza non produce un pensiero capace di porsi interrogativi ma un agire reattivo e spontaneo, ancorato al funzionamento inconsapevole delle strutture neurologiche di adattamento alla realt. Quale spazio resta allora per una speranza diversa dal si salvi chi pu e connessa invece alla realizzazione di una cittadinanza di s nel lavoro e nel mondo? E, da parte delle organizzazioni, come rifondare l'alleanza tra persona e lavoro, individuo e societ? La costruzione di un futuro migliore passa per la capacit di darsi un noi fatto di progetti, basato sulla bellezza, la forza di volont e una leadership pi vicina. Un futuro che deve riabilitare le risorse cognitive della coscienza e della consapevolezza, iniziando dalla rinuncia coraggiosa alla rassicurante protezione della routine.

## **Federico Edoardo Perozziello Storia e filosofia della medicina** - Federico Edoardo Perozziello 2022-03-10T00:00:00+01:00

Un saggio che illustra la Storia della Medicina dalle sue origini e in modo parallelo allo sviluppo del pensiero filosofico e scientifico che la riguarda. Di tutte le scienze la medicina è forse quella che maggiormente ha tratto giovamento da un approccio metodologico di tipo induttivo. Questo libro è la storia di una continua evoluzione del modo di conoscere in medicina, dei successi legati alla sperimentazione moderna e, allo stesso tempo, dell'insoddisfazione insidiosa che affidarsi soltanto a tale procedura comporta.

## **Ma Dio è passato di moda? La fede in famiglia** - Christine Ponsard 2008

## **Lettere, bolle e discorsi di Ganganelli (Clemente 14.)** - Clemens papa ; 14 1845

Curare chi non può guarire. Hospice: cure palliative e approccio interdisciplinare - AA. VV. 2015-04-23

Una serie di contenuti e strumenti relativi alla cura dei malati inguaribili e al lavoro sanitario nell'ambito delle cure palliative. Un testo per operatori sanitari - infermieri, medici di medicina generale, medici specialisti, operatori sociosanitari, p

Terapia del lutto La cura delle perdite significative - Edoardo Giusti

“Occorre evitare di morire con ciò che muore trasformando ciò che rimane in una nuova forma di vita”. In questo testo sono presentate le modalità di intervento inerenti la terapia del lutto e la cura delle perdite significative.

L'elaborazione di questa mancanza va affrontata insieme a una ristrutturazione della persona.

Dopo una ferita traumatica è necessario condividere il dolore per recuperare le risorse utili per la ripresa.

Cinque minuti per l'accoglienza in RSA. Un metodo basato sull'approccio capacitante - Pietro Vigorelli 2012

Il libro propone una procedura informale di accoglienza da mettere in atto sin dal primo momento, sin da quando avviene il primo aggancio visivo tra un operatore e il nuovo ospite. Il metodo proposto è stato sperimentato in numerose RSA in tutta Italia nell'ambito del

Progetto Accoglienza. Il fulcro del metodo consiste in un colloquio di cinque minuti in cui l'operatore non si occupa di raccogliere informazioni né di valutare il paziente e il suo stato cognitivo. Si tratta di un colloquio tra due persone timorose e curiose di conoscere e farsi conoscere. Lo scopo del colloquio è di realizzare uno scambio verbale felice, nel qui e ora dell'incontro: l'anziano si sente riconosciuto, anche se presenta deficit cognitivi, e si mettono le basi per una convivenza felice. La pratica del Colloquio d'Accoglienza fa riferimento all'Approccio capacitante, già descritto dall'autore in un precedente libro, e alla Teoria dell'attaccamento di John Bowlby, opportunamente rivisitata e adattata per l'anziano. La separazione dal Mondo del prima è vissuta dal nuovo ospite come un lutto e può evolvere in una forma di adattamento positivo se l'anziano riesce a sviluppare una nuova forma di attaccamento al Mondo del dopo. La persona che si ricovera in RSA si separa dalle sicurezze/insicurezze del mondo precedente e cerca nuove sicurezze; l'inserimento si sviluppa favorevolmente quando l'anziano trova nella RSA e nei suoi operatori una nuova Base sicura.(Alice).

## **Il paese delle lacrime** - Pierpaolo Valli 2021-03-22

Elaborare un lutto significa entrare in quel «paese delle lacrime» di cui parla il Piccolo Principe, un paese così misterioso sia per chi lo attraversa per la perdita di chi amava sia per chi decide di mettersi accanto per provare a percorrerlo insieme. Chi prova ad aiutare una persona in lutto ha spesso la sensazione di essere maldestro, di non sapere cosa dire e come dirlo e soprattutto di non sapere come raggiungere il dolore dell'altro. Eppure la ferita che fa piangere non è solo una disgrazia che ci può capitare ma anche un'opportunità di crescita e di maturazione. Il ricordo della persona che non c'è più può diventare una sorta di polvere d'oro - come avviene nell'arte del kintsugi - che non solo ripara il danno causato dalla ferita della perdita ma consentirà a quella ferita di diventare preziosa, occasione per riscoprire la bellezza di qualcosa che nasce, e soprattutto il modo con cui diciamo che la morte non è l'ultima parola sulla vita! «Non sapevo bene che cosa dirgli. Mi sentivo molto maldestro.

Non sapevo bene come toccarlo, come raggiungerlo. Il paese delle lacrime è così misterioso» (Il Piccolo Principe).

Rivista dei comuni italiani - 1860

*La donazione in Italia* - Gianluca Castelnuovo  
2011-06-07

La donazione in Italia Il testo presenta la situazione aggiornata e le prospettive future nel campo della donazione di sangue (emocomponenti), organi (tessuti e cellule), e midollo osseo in Italia. Coinvolgendo vari clinici, ricercatori e associazioni, il testo offre una chiara spiegazione delle possibilità di donazione in Italia e presenta, nell'ultima parte, esperienze cliniche e di ricerca in tale ambito. Il volume è rivolto a operatori sanitari, associazioni di volontariato, volontari, donatori, infermieri, medici e psicologi.

**Mediazione linguistica e interpretariato** - Rudvin Mette 2013-03-18

La premessa fondamentale dei saggi in questo volume è che la mediazione linguistica e l'interpretariato in ambito giuridico sono rilevanti per la tutela dei diritti umani primari e che tutti gli individui hanno diritto a un processo equo. Molti capitoli di questo libro hanno messo in rilievo come la traduzione e l'interpretariato siano mezzi utili a scavalcare le barriere tra persone che non parlano la stessa lingua; salvaguardano i diritti dell'individuo, sia esso imputato, testimone o vittima e garantiscono la sicurezza dell'intera comunità. Ogni autore presenta un diverso background formativo e di esperienze: dal mondo accademico a quello istituzionale, dagli interpreti in tribunale a quelli del linguaggio dei segni per la Comunità Sorda. Si tratta insomma di contesti formativi diversi per dare voce a diversi settori dell'ambiente giuridico, quello delle forze di polizia, dei tribunali, degli istituti penitenziari e dei centri di identificazione ed espulsione. Mondi complessi in cui si proiettano due professioni complesse: la mediazione linguisticoculturale e l'interpretariato legale. Analizzando le vulnerabilità del sistema attuale e le debolezze settoriali di oggi, soprattutto a livello normativo, guardiamo in avanti per migliorare alcuni aspetti di domani, in cui ci si augura che la recente Direttiva europea possa essere applicata integralmente: dal reclutamento regolamentato

dei mediatori linguistico-culturali alla identificazione di ruoli e competenze precise, dall'istituzione di un registro professionale alla qualità del processo traduttivo. Tutto in virtù di un miglioramento della comunicazione grazie a un ruolo, quello del mediatore-interprete, fondamentale ma spesso sottovalutato, nel contatto fra il mondo dei migranti e quello della società di accoglienza.

**L'ipnosi con i bambini e gli adolescenti. Tecniche psicoterapeutiche in età evolutiva** - AA. VV. 2009-09-01T00:00:00+02:00  
751.1

Il primo colloquio in psicoterapia - Davide Liccione 2016

**L'approccio comunicativo attraverso l'attività fisica adattata** - Benedetta Roberta Casti 2021-12-29

"Nelle favole c'è quasi sempre la presenza di vecchi. Alcune volte il personaggio è un vecchio saggio, altre volte, è una vecchia... brutta e cattiva. In questo caso i bambini spesso hanno paura e si allontanano". Questo nelle favole. Ma nella realtà? L'anziano cattivo è davvero cattivo? Cosa si nasconde dietro un agito aggressivo del vecchio con demenza? Alcune risposte si trovano in questo libro. "Che cosa accade durante una seduta specifica di ginnastica (geromotricità) in presenza di Demenze Vascolari e Malattia di Alzheimer?" Nell'attività motoria si crea una corporeità nuova, una percezione diversa. Questo è importante soprattutto nelle diagnosi di demenza, poiché si ha nel demente la perdita dei legami affettivi, mentre la vitalità con il ricordo legato alla memoria materna (maternage) si attiva quasi simultaneamente al lavoro proposto. Vi porterò in una dimensione alternativa del colloquio psicologico di supporto, dove in ambito geriatrico e in condizione di ricovero in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), la cura può avvenire anche attraverso il movimento e le parole. Questo è un libro che permette di avvicinarsi all'ambito geriatrico in maniera insolita, pensato non solo per i professionisti del settore e ai care-giver, ma anche per tutti coloro che vogliono approcciarsi a questo mondo. Una modalità per abbattere quegli stereotipi sugli anziani dementi e quelle paure che molto spesso non permettono di avvicinarsi a loro in maniera serena e priva di

pregiudizi.

*Â Il Â crepuscolo rivista settimanale di scienze, lettere, arti, industria e commercio - 1856*

*Ce fastu? - 1996*

*Rivista Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ipnoclinica - Anno 35° 2015 - AA. VV.*

2017-09-07T11:25:00+02:00

AMISI - Associazione Medica Italiana per lo Studio dell'Ipnosi è una Associazione senza scopo di lucro fondata da Mosconi, Palazzi e Pavesi nel 1958 con finalità statutaria di "studio e diffusione dell'ipnosi medica". In quel tempo esistevano in Italia rari Psicoanalisti e gran parte di quella attività clinica che ora è campo anche dello Psicologo, era affidata esclusivamente al Medico. Per quanto riguarda l'ipnosi clinica, studiata particolarmente da Freud e poi dallo stesso abbandonata, intorno agli anni cinquanta del secolo scorso si vede una ripresa con la tendenza a staccare definitivamente la materia da quella che può essere definita l'ipnosi da spettacolo, ed è proprio il termine "medica" che la si vuole assurgere a materia scientifica. L'AMISI, con la sua nascita, fonda una rivista che si pone lo scopo di trattare esclusivamente argomenti scientifici relativi all'ipnosi clinica e sperimentale e che per moltissimi anni è unica in Italia. Questa rivista porta il nome di "Rassegna di Ipnosi e Medicina Psicosomatica" diretta prima da Pavesi e poi da Granone che viene pubblicata semestralmente come numero monografico da Minerva Medica. Nel 1978 la testata aggiorna il suo titolo e, ad edizione propria di AMISI, viene pubblicata come "Rivista Italiana di Ipnosi Clinica e Sperimentale" diretta da Giampiero Mosconi diventando organo ufficiale di AMISI e della Scuola di Psicoterapia. Essa continua regolarmente e nel 1990, dopo la pubblicazione della Legge inerente la professione di Psicologo e della Psicoterapia, sempre sotto la direzione di Mosconi, cambia nuovamente il suo titolo, che è quello attuale, in "Rivista Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ipnoclinica" mantenendolo fino ad oggi. Dal 2011, dopo la scomparsa di Mosconi, avvenuta nel 2010, è diretta da Ivano Lanzini, mantiene la cadenza trimestrale con regolarità, sempre edita da AMISI, ha una tiratura di 600 copie cartacee che vengono distribuite gratuitamente agli

Associati AMISI. Dal 2014 è presente e commercializzata in formato digitale sulla rete internet a cura dell'Editore Piccoli Giganti Edizioni e in un unico volume raggruppa le quattro uscite cartacee. Ad oggi sono disponibili i numeri riguardanti il 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Nella raccolta del 2015 sono presenti gli editoriali proposti dal direttore e le rubriche dedicate alle attività associative, a descrizione di casi clinici, a rassegne bibliografiche e filmiche, oltre a lavori originali, dispense di lezioni svolte, pubblicazioni di sunti di tesi di specializzazione particolarmente meritevoli; relativi all'ipnosi e alla psicoterapia ipnotica, che restano sempre l'argomento unicamente trattato.

**La comunicazione sanitario-paziente** - Sergio Ardis 2013-12-04

Quotidianamente i medici, gli infermieri e tutti gli altri professionisti della salute sono chiamati a comunicare in situazioni difficili e a volte critiche. Questo libro fornisce gli strumenti utili per affrontare sia la comunicazione di cattive notizie, che comportano un forte coinvolgimento emotivo anche per il sanitario, sia per comunicare in situazioni meno drammatiche, come accade nelle condizioni di malattia cronica. Tre capitoli di questo libro sono dedicati al lutto, la situazione che certamente più coinvolge i sanitari e li mette in difficoltà nella relazione con pazienti e familiari, ma ampio spazio è stato dato anche ai modelli di comunicazione e all'analisi delle emozioni più frequentemente presenti nei pazienti, a partire dall'aggressività. Possedere gli strumenti relazionali adeguati a gestire le emozioni risulta utile in primo luogo per il paziente ma costituisce anche un elemento di prevenzione dei conflitti che purtroppo sempre più riguardano le varie categorie di operatori della salute. Infine, è stato dedicato spazio alla comunicazione in ambulatorio, un contesto diverso dalla corsia ospedaliera, sino ad oggi considerata il luogo di cura per eccellenza. In questo ambito le difficoltà comunicative sono rappresentate dall'episodicità dell'incontro con il paziente, spesso portatore di una malattia cronica con tutte le difficoltà di accettazione e di aderenza alle terapie che questa comporta.

**Come un altro mondo. Pratiche di socializzazione dell'esperienza della perdita dentro e fuori della rete** - Alessandra Micalizzi 2013-01-09

Perdere una persona cara è un'esperienza sconvolgente, che interviene drasticamente nel quotidiano, mettendo in discussione i punti di riferimento, le piccole certezze costruite nell'arco di una vita. Come un altro mondo è un viaggio attraverso le emozioni, le dinamiche interiori e le pratiche comunicative e relazionali che riguardano il lutto, inteso come vissuto che coinvolge il dolente e il mondo intorno a lui. Partendo dai risultati di una ricerca empirica, il libro entra nel merito delle caratteristiche dei cosiddetti gruppi di auto mutuo aiuto dedicati a questo tema e presenti in Rete e nella classica modalità vis à vis. Gli AMA, così come sono sinteticamente etichettati, rappresentano delle risorse sociali, antropologiche e psicologiche per chi ha vissuto una perdita importante, e trovano il loro fondamento in alcuni principi: il rispetto, la valorizzazione della relazione, il prendersi cura dei nuovi membri, la riscoperta della dimensione "micro" e profonda della relazione con l'altro. Principi che ricordano molto i valori costitutivi delle comunità tradizionali, di cui i gruppi (tradizionali e on-line) potrebbero essere una rivisitazione in chiave Iper-Moderna. Il percorso proposto vuole tenere insieme più prospettive (quella antropologica, quella psico-sociologica e quella prettamente comunicativa), cercando di fare un passo ulteriore e offrire un modello di lettura di queste realtà. Un modello che possa restituire la complessità del quadro italiano in merito ai gruppi AMA sul lutto e che possa essere un punto di partenza per la strutturazione di una metodologia consolidata e unitaria.

L'espresso - 2008

### **Il secondo annuncio 5. Vivere la fragilità e il proprio morire** - Enzo Biemmi

2020-08-28T10:48:00+02:00

Il Progetto secondo annuncio, dopo il percorso

sui temi «generare e lasciar partire» (2014), «errare» (2015), «vivere i legami» (2016) e «appassionarsi e compatire» (2017) affronta l'esperienza umana della fragilità e del morire, presentando alcune proposte catechistiche e pastorali attuate nelle nostre comunità ecclesiali. Il quinto volume è un invito ad abitare con la speranza del vangelo le esperienze umane di limite e fragilità, fino all'esperienza di quel limite estremo che è il proprio morire.

*Storia del Risorgimento della Grecia* - Luigi Giampolini 1846

### **ANNO 2022 LA SOCIETA' QUINTA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE**

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!